



Marca da
bollo da
Euro 16,00

ALLA REGIONE MARCHE

P.F. Qualità dell'Aria, Bonifiche, Fonti Energetiche e Rifiuti
Via Tiziano 44
60100 Ancona

Alla C.A. Responsabile del Procedimento
Autorizzazione Unica Impianti Biogas

pec: regione.marche.ciclorifiutibonifiche@emarche.it

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE ALL'AUMENTO/RIDUZIONE IN MISURA SUPERIORE AL 30% DELLA CAPACITA' COMPLESSIVA DI STOCCAGGIO DI UN DEPOSITO DI OLI MINERALI

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____

Provincia (_____) il _____ e residente a _____ Provincia (_____),

in Via/Piazza _____ n. _____

codice fiscale _____ , in qualità di:

persona fisica

titolare della ditta individuale _____

legale rappresentante della società _____

altro (procuratore speciale,...)¹ : _____ della società:

- con sede legale in _____ (_____)

in Via/Piazza _____

- codice fiscale: _____

- partita IVA: _____

- PEC _____

Titolare

della concessione di cui al Decreto Ministeriale/Prefettizio n. _____ del _____

dell'autorizzazione di cui al Decreto regionale n. _____ del _____;

¹ Allegare copia dell'atto che legittima il proponente alla firma della presente istanza

relativa al deposito di oli minerali sito nel Comune di _____, Provincia (_____),
in Via/Piazza _____ n. _____,

GEOREFERENZIAZIONE DEL DEPOSITO²:

- Coordinate piane (scegliere uno dei sistemi di riferimento):

GAUSS BOAGA (Roma 40) fuso Est – EPSG 3004 Nord _____ Est _____

oppure

RDN2008/TM zone 33N – EPSG 6708 Nord _____ Est _____

- Coordinate geografiche:

RDN2008 (2D geografico φ, λ) – EPSG 6706 φ _____ λ _____

CHIEDE

ai sensi dell'articolo 1, comma 56, lett. d) della legge n. 239/04, il rilascio dell'autorizzazione a variare di oltre il 30% la capacità complessiva autorizzata di stoccaggio del predetto deposito di oli minerali.

A tal fine, consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e degli artt. 483,495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità (art. 47 DPR 445/2000)

DICHIARA

- che il deposito sorge su suolo di proprietà di _____,
per il quale si ha la disponibilità in virtù dei seguenti atti _____.

- che il deposito è adibito ad un uso: commerciale

privato ovvero industriale

agricolo

altro (_____)

con una capacità complessiva di stoccaggio autorizzata pari a _____ mc di oli minerali;

- che il deposito ha attualmente la seguente composizione:

	Tipologia recipiente ³	Numero recipienti ⁴	Capacità unitaria recipiente (mc) ⁵	Prodotto stoccato	Capacità totale (mc)
1.					
2.					
3.					

² Per maggiori informazioni vd. sito dell'Istituto Geografico Militare: <http://37.207.194.154/epsg/NotaSistemiEPSG.pdf>

³ Indicare se trattasi di fusti, serbatoi o bombole, confezioni sigillate o altro nonché se fuori terra, interrati,...

⁴ Indicare il numero dei fusti, serbatoi, bombole, ...aventi le medesime caratteristiche di capacità e impiego

⁵ Indicare la quantità unitaria di prodotto stoccato in ciascun recipiente

4.					
5.					
6.					
7.					
...					
Totale (mc)					

- che gli interventi comportano l'aumento la riduzione della capacità massima autorizzata del deposito da mc _____ a mc _____, per la seguente composizione finale a modifiche ultimate:

	Tipologia recipiente ⁴	Numero recipienti ⁵	Capacità unitaria recipiente (mc) ⁶	Prodotto stoccato	Capacità totale (mc)
1.					
2.					
3.					
4.					
5.					
6.					
7.					
...					
Totale (mc)					

- che il deposito in oggetto non rientra nella fattispecie di cui all'art. 57 del DL 09 febbraio 2012, n. 5 recante "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo", come convertito con modificazioni con legge 04 aprile 2012, n. 35⁶;

- che l'impianto non rientra rientra nelle fattispecie sottoposte a procedure di Verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale o di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi della vigente normativa regionale e nazionale (*se rientra, specificare gli estremi del relativo provvedimento: Decreto n. _____ del _____*);

- che l'impianto non è sottoposto è sottoposto ad Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 (*se rientra, specificare gli estremi del relativo provvedimento: Decreto n. _____ del _____*);

- che l'impianto non è soggetto è soggetto agli obblighi di cui al D.Lgs. n. 334/1999 (*se è soggetto: lo stabilimento ha ottenuto il nulla osta di fattibilità dal Comitato per Aziende a rischio di incidente rilevante di cui all'art. 6 o art. 8 del D.Lgs. n. 334/1999* SI NO);

⁶ L'art. 57, comma 1 del DL n. 5/2012 ha individuato quali infrastrutture ed insediamenti strategici, ai sensi dell'art. 1, comma 7, lettera i) della legge n. 239 del 23 agosto 2004:

- a) gli stabilimenti di lavorazione e di stoccaggio di oli minerali;
- b) i depositi costieri di oli minerali come definiti dall'articolo 52 del Codice della navigazione;
- c) i depositi di carburante per aviazione siti all'interno del sedime aeroportuale;
- d) i depositi di stoccaggio di oli minerali, ad esclusione del G.P.L., di capacità autorizzata non inferiore a metri cubi 10.000;
- e) i depositi di stoccaggio di G.P.L. di capacità autorizzata non inferiore a tonnellate 200;
- f) gli oleodotti di cui all'articolo 1, comma 8, lettera c), numero 6), della legge 23 agosto 2004, n. 239;
- f-bis) gli impianti per l'estrazione di energia geotermica di cui al decreto legislativo 11 febbraio 2010, n. 22.

- di adempiere a quanto disposto dalla Delibera di Giunta Regionale n. 1623 del 02/12/2013 recante *“Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale), Deliberazione della Giunta Regionale del 14 marzo 2011, n. 329 (Linee guida regionali relative alle procedure per l’istruttoria dei rapporti tecnici concernenti i siti inquinati) – Linee Guida regionale concernenti i serbatoi interrati”* (solo in caso di riduzione della capacità di stoccaggio del deposito e conseguente dismissione di serbatoi interrati);
- che il progetto è conforme alle vigenti disposizioni in materia ambientale, sanitaria, fiscale, di sicurezza, prevenzione incendi.;
- che in data _____ è stata trasmessa al Comando dei Vigili del Fuoco competente l’istanza per la valutazione del progetto in esame, ai sensi dell’art. 3 del DPR n. 151 del 01/08/2011;
- che la copia in formato digitale della presente domanda di autorizzazione e dei relativi allegati ha contenuto identico a quello dei corrispondenti documenti analogici (copia cartacea della domanda e dei relativi allegati);
- di accettare fin d’ora tutte le prescrizioni eventualmente apposte in sede di autorizzazione da parte della Regione Marche e dagli altri enti ed amministrazioni competenti;
- di impegnarsi a mantenere in efficienza ed in perfetto stato di manutenzione e conservazione il deposito.

ALLEGA

alla presente due copie cartacee e una copia in formato digitale (trasmessa via PEC⁷ o presentata su supporto informatico) della presente domanda, completa di quanto segue, consapevole che **l’esercizio dell’impianto in oggetto potrà avvenire solo a seguito del rispettivo collaudo:**

- Progetto dell’opera, sottoscritto da un tecnico abilitato, contenente:
- Planimetria generale del deposito ed elaborati grafici descrittivi dell’opera, con evidenziate le modifiche da apportare allo stesso ed il relativo stato dei luoghi a modifiche ultimate;
 - Relazione tecnica contenente almeno le seguenti informazioni:
 - a) valutazioni in merito alla pianificazione territoriale (localizzazione ed inquadramento dell’intervento con corografia su base CTR in scala 1:10.000; descrizione dell’area di intervento; individuazione ed analisi dei vincoli previsti dalla pianificazione territoriale vigente sul territorio e valutazione sulla conformità dell’intervento agli stessi; individuazione e descrizione di eventuali interferenze con infrastrutture presenti nelle vicinanze dell’impianto,...) N.B. tale aspetto deve essere sviluppato solo in caso di ampliamento del deposito;
 - b) descrizione delle modifiche da apportare al deposito (la capacità di stoccaggio dello stabilimento a modifiche ultimate con l’indicazione di quella di ciascun serbatoio con la relativa destinazione d’uso; descrizione delle operazioni da svolgere; in caso di dismissione, in particolare, descrizione delle operazioni di smantellamento e modalità di gestione delle strutture/impianti smantellati; i modi e mezzi di ricezione e di distribuzione dei prodotti petroliferi; i sistemi di sicurezza adottati per la corretta gestione del deposito; tempistica prevista per la realizzazione degli interventi di modifica; ...);
 - c) valutazione degli aspetti ambientali (individuazione dei rischi ambientali connessi all’attività e descrizione dei presidi di sicurezza adottati; descrizione degli eventuali sistemi di monitoraggio

⁷ Dimensione massima attuale ricevibile per il singolo messaggio PEC: 35 MB

previsti; descrizione delle eventuali misure di emergenza previste in caso di rischio ambientale, indagini previste per verificare l'assenza di contaminazione in casi di dismissione,...)

- Autocertificazione circa la residenza dell'amministratore e dei soci muniti di rappresentanza legale;⁸
- n. ___ dichiarazioni attestanti l'inesistenza di cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (antimafia);⁹
- Fotocopia di un documento di riconoscimento valido del dichiarante, ai sensi dell'art. 38 comma 3 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

IL DICHIARANTE

(luogo e data)

(firma per esteso e leggibile)

Referente della pratica:

Sig. _____

Tel. _____

Fax _____

e-mail _____

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS. 196/2003

Si informa la S.V. che:

- i suoi dati saranno conservati e trattati, anche in forma automatizzata, presso la Regione Marche ai fini dell'espletamento dell'istruttoria necessaria al rilascio dell'autorizzazione per l'aumento/riduzione in misura superiore al 30% della capacità complessiva di stoccaggio di depositi di oli minerali (l. n. 239/04);
- il conferimento dei dati è obbligatorio. Il mancato conferimento dei dati comporterà l'impossibilità di rilasciare l'autorizzazione;
- i dati di cui alla presente istanza o comunicazione verranno inseriti in un archivio informatico e saranno comunicati agli Enti ed alle Amministrazioni pubbliche di cui sia necessario acquisire il parere ai fini del rilascio delle autorizzazioni. Gli stessi potranno essere comunicati ad altre amministrazioni pubbliche per ogni altra finalità prevista dalla legge, oltre ai soggetti aventi diritto di cui all'art. 22 della l. 7 agosto 1990 n. 241;
- potranno essere esercitati i diritti di cui all'art. 7 del d.lgs. 196/2003 che qui si riportano:
 1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
 2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
 - a) dell'origine dei dati personali;
 - b) delle finalità e modalità del trattamento;
 - c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2;

⁸ In caso di società di persone o di capitali. Vd. Modello inserito in calce all'autocertificazione per comunicazione antimafia (Dichiarazione attestante l'inesistenza di cause di divieto)

⁹ Vd. Modello di autocertificazione per comunicazione antimafia (Dichiarazione attestante l'inesistenza di cause di divieto)

e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

3. L'interessato ha diritto di ottenere:

a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;

b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;

c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;

b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale;

- titolare del trattamento dei Suoi dati è la Regione Marche con sede in Ancona, via Gentile da Fabriano;
- la Regione Marche ha designato quale Responsabile del trattamento il Dirigente pro-tempore della P.F. Qualità dell'Aria, Bonifiche, Fonti Energetiche e Rifiuti;
- in base all'art. 22, comma 2 del d.lgs. 196/2003, si comunica, inoltre, che i suoi dati giudiziari vengono trattati in base agli obblighi di cui al d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159.